



PIANO COVID-19

Sala Multifunzionale adibita a sala concorsi
Marzo 2021



**INDICE:**

01.AMBITO DI APPLICAZIONE	pag. 3
02.REQUISITI GENERALI DELL'AREA CONCORSUALE (SEDE)	pag. 4
03.CONDIZIONI PER L' ACCESSO ALLA SEDE	pag. 8
04.COMPORTAMENTI INDIVIDIALI	pag. 8
04.1 Protezione vie aeree	pag. 8
04.2 Distanza di Sicurezza	pag. 9
04.3 Disinfezione delle Mani	pag. 9
05.MISURE GENERALI	pag. 9
05.1 Pulizia e sanificazione	pag. 9
05.2 Accessi,Transito interno e Uscita	pag. 9
05.3 Areazione dei locali	pag. 9
05.4 Servizi Igienici	pag. 9
05.5 Cartellonistica	pag. 10
06.IDENTIFICAZIONE CANDIDATI	pag. 10
06.1 Identificazione dei Candidati	pag. 10
06.2 Gestione dei Candidati e controllo	pag. 10
06.2.1 Postazioni Ordinarie	pag. 10
06.2.2 Postazioni Speciali	pag. 11
06.2.3 Posizionamento della Commissione	pag. 11
06.2.4 Comunicazioni preventive	pag. 11
06.3 Dispositivi di protezione	pag. 11
06.4 Soggetto Sintomatico all'interno degli ambienti di svolgimento del concorso	pag. 11
07.SVOLGIMENTO PROVA	pag. 12
07.1 Uscita dalla sede al termine della prova	pag. 12
08.INFORMAZIONE E FORMAZIONE	pag. 13



01. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che *“a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile”*.

La norma fa riferimento allo svolgimento *“in presenza”* delle prove concorsuali. Restano prive di limitazioni le procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Occorre ribadire che sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile.

La norma subordina lo svolgimento *“in presenza”* delle prove selettive delle procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione) all'adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Al riguardo, si precisa che la pluralità di protocolli prevista dalla norma, va intesa come riferita a successivi e possibili aggiornamenti del presente protocollo che, pertanto, per le finalità della norma, è unitariamente riferito a tutte le amministrazioni pubbliche che svolgano prove selettive rientranti nella previsione.

Il protocollo Ministeriale - validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021 - prende a riferimento il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS), aggiornandone e ad adattandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

L'obiettivo del protocollo Ministeriale è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Le prescrizioni del protocollo Ministeriale presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del protocollo Ministeriale deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.



Lo scopo delle presenti Istruzioni è quello di definire le ulteriori misure di prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID19 da attuare nella gestione dei concorsi pubblici, rivolte sia nei confronti dei lavoratori che parteciperanno a tali attività che dei candidati al concorso stesso, oltre a quanto già definito dal Protocollo di sicurezza anti contagio COVID19 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i Concorsi e il Reclutamento.

02. REQUISITI GENERALI DELL' AREA CONCORSUALE (SEDE)

La sede scelta per lo svolgimento del concorso ha un'elevata flessibilità logistica, è di proprietà del Comune di Abbadia San Salvatore, è ubicata al piano seminterrato di maggiore edificio destinato a "Plesso Scolastico delle Scuola Secondaria di Primo Grado" e la sua attuale destinazione è a "sala multifunzionale"

La sede ha una superficie di mq. 150, 00 e potrà ospitare fino ad un massimo di 18 candidati per lo svolgimento delle prove di esame e si presenta con adeguata areazione naturale. E' presente un piazzale esterno che consente la possibilità di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di Handicap, immunodepressi, ecc...), nonché di una pedana elevatrice per il raggiungimento dei locali.

Sono individuati percorsi dedicati, contrassegnati con opportuna segnaletica, per ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata da Via Mentana (**Foto A**) e in uscita dall'area da Via XXIV Maggio (**Foto B**).

**FOTO A****FOTO B**



L'aula per il concorso è dotata di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.



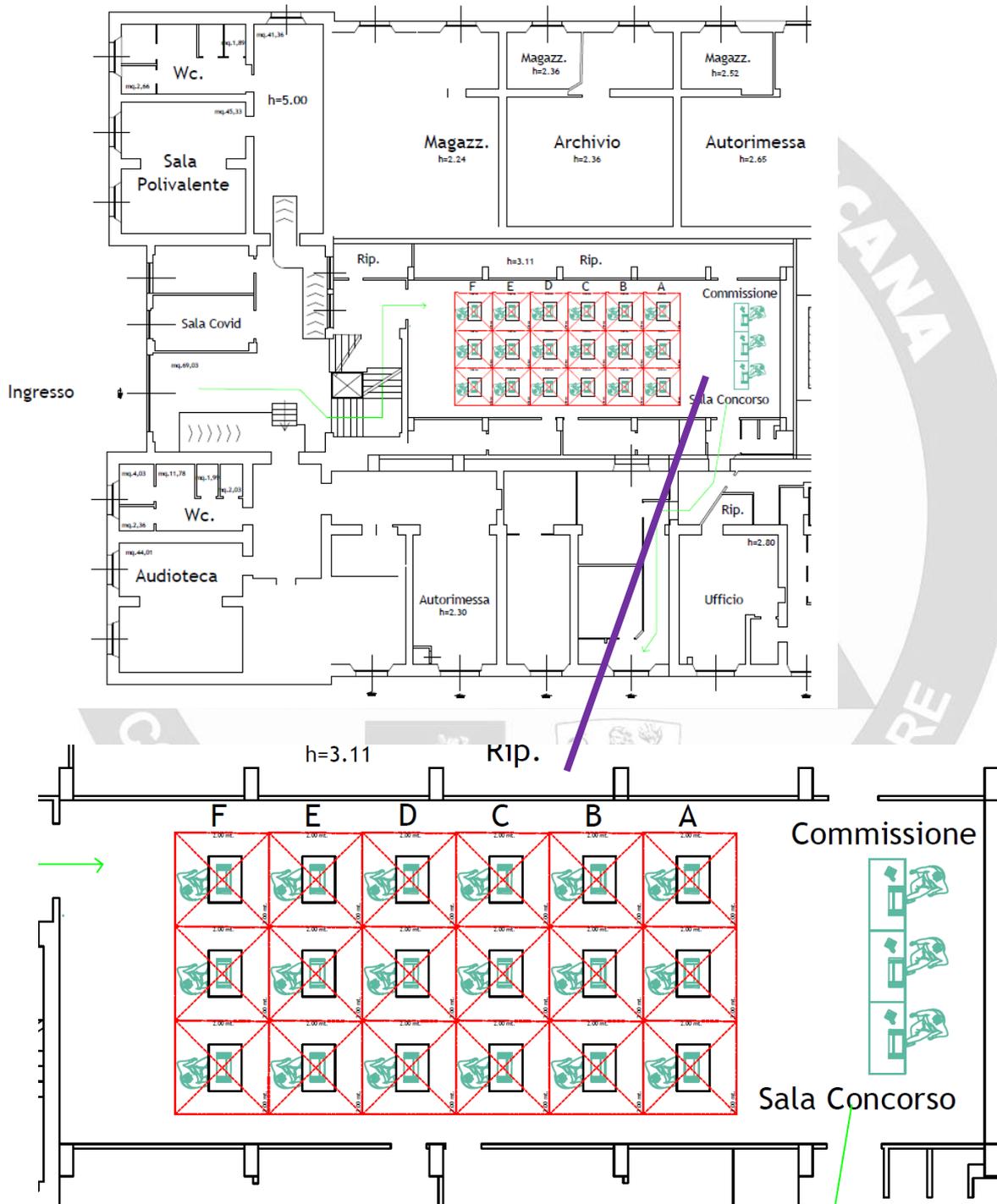
Conseguentemente, l'aula è sufficientemente ampia e garantisce una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 18 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021.

La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera come da planimetria sottostante) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici (piano superiore) o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dall'aula concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00.



Inoltre, l'aula è dotata di:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- elevato livello di aerazione naturale;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria.



**03. CONDIZIONI PER L' ACCESSO ALLA SEDE**

Condizioni per l'accesso alla sede del concorso dei candidati:

1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);

2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:

a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

b) tosse di recente comparsa;

c) difficoltà respiratoria;

d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);

e) mal di gola.

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;

4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo1 presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/20002.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, è inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

La temperatura corporea dei candidati va misurata sul posto con idonea strumentazione prima della fase di identificazione degli stessi, in quanto requisito per l'accesso alle aree del concorso.

La temperatura corporea va rilevata attraverso apparecchiatura automatizzata (totem/stazione di misurazione).

Solamente in caso di impossibilità di utilizzo di tale apparecchiatura vanno utilizzati termometri manuali che permettano la misurazione a distanza.

Nel caso in cui un candidato presenti una temperatura corporea superiore o uguale a 37,5° C si dovrà attuare quanto previsto al paragrafo 6.4.

04. COMPORAMENTI INDIVIDUALI**04.1 PROTEZIONE VIE AEREE**

E' obbligatorio per tutti i presenti indossare le mascherine chirurgiche, senza la quale è fatto divieto di permanere nei locali sede della prova concorsuale. Non sono ammesse altre tipologie di protezione a copertura di naso e bocca.

I candidati sono tenuti a presentarsi indossando la mascherina chirurgica.

Il Comune predisporrà un congruo numero di mascherine da fornire ai candidati i quali devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non è consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.



caso in cui la mascherina personale venga dimenticata, danneggiata o sia resa inutilizzabile per qualunque altro motivo.

04.2 DISTANZA DI SICUREZZA

la distanza minima di sicurezza da rispettare è di almeno 1 metro da parte di tutti i presenti. Tale distanza va rispettata sia nella definizione delle postazioni da assegnare ai candidati per lo svolgimento della prova sia in qualunque altra circostanza di spostamento da parte dei presenti all'interno della sede di svolgimento della prova.

04.3 DISINFETTAZIONE DELLE MANI

Devono venir rese disponibili apposite confezioni di gel igienizzante per le mani ad uso di tutti i presenti.

Vanno preventivamente identificati i luoghi in cui collocare tali confezioni, in modo che siano immediatamente visibili e di facile utilizzo.

A titolo esemplificativo si indicano per il posizionamento delle confezioni di gel: ingressi, anti bagni, banchetto identificazione candidati, tavolo commissione.

05. MISURE GENERALI

05.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Tutti i locali devono essere sanificati prima del loro utilizzo, con particolare attenzione alle superfici di maggior contatto (sedute, tavoli, corrimano, interruttori, servizi igienici, ecc) e prima dell'accesso nei medesimi locali di gruppi diversi di candidati. Le operazioni di sanificazione devono comprendere anche tutti i servizi igienici posti in utilizzo.

05.2 ACCESSI, TRANSITO INTERNO E USCITA

Il percorso di avvicinamento agli accessi alla sede del concorso va preferibilmente identificato, laddove possibile, con percorsi di transito in spazi aperti.

Laddove possibile, vanno differenziati i varchi di accesso dalle uscite e previsti percorsi di transito interno tali da evitare al massimo l'incrocio dei presenti. Se entrate e uscite o percorsi di transito interno non possono essere diversificati vanno poste in essere misure organizzative per evitare al massimo i contatti tra i presenti, come lo scaglionamento temporale o il posizionamento di nastri segnaletici o barriere (o altro utile allo scopo) a divisione di corsie di transito.

Per indirizzare i partecipanti nelle aree e nei locali in cui si svolgeranno le prove concorsuali o per il raggiungimento dei servizi igienici, dovrà essere installata apposita segnaletica direzionale.

È normalmente vietato l'uso degli ascensori. Solo i soggetti con difficoltà di deambulazione possono utilizzarli, e qualora questi necessitino di accompagnamento, lo stesso sarà autorizzato per una sola persona.

I candidati non hanno libertà di movimento all'interno degli spazi della sede di esame, ma devono seguire le indicazioni degli addetti e stazionare al posto che gli viene assegnato. Qualunque necessità di spostamento (es: necessità di utilizzo del servizio igienico) va segnalata ad un addetto ai lavori che autorizzerà lo spostamento e darà indicazioni specifiche a seconda della necessità.

05.3 AERAZIONE DEI LOCALI

Compatibilmente con le condizioni climatiche esterne, va mantenuta un'aerazione naturale costante per il ricambio d'aria con l'esterno o in ogni caso prima e dopo la presenza dei candidati.

05.4 SERVIZI IGIENICI

Devono venire chiaramente identificati attraverso apposita cartellonistica servizi igienici per i candidati e per gli addetti ai lavori.



Al fine di evitare al massimo gli spostamenti durante lo svolgimento della prova, i candidati andranno invitati ad utilizzare i bagni prima dell'inizio della stessa, secondo le indicazioni di spostamento che riceveranno dagli addetti ai lavori. In ogni caso, deve essere garantita la sanificazione dei servizi igienici tra un ingresso e un altro.

05.5 CARTELLONISTICA

La sede di svolgimento del concorso andrà allestita con apposita cartellonistica, in quantità adeguata alla specificità della sede.

La cartellonistica prevista dovrà comprendere:

- Accessi, uscite e vie di transito (sia interne alla sede che eventualmente di avvicinamento alla sede stessa se inserita in un contesto complesso composto da più edifici);
- Segnaletica direzionale per il raggiungimento delle aree/sale di interesse per i candidati nonché per il raggiungimento dei servizi igienici;
- Identificazione dei servizi igienici per candidati o per addetti ai lavori;

Segnaletica di sicurezza:

- Obbligo utilizzo mascherina chirurgica;
- Obbligo mantenimento distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
- Posizionamento gel per igienizzazione delle mani.

06. IDENTIFICAZIONE CANDIDATI

06.1 IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI

Le postazioni dedicate al riconoscimento dei candidati in modalità front-office devono essere dotate di barriere anti-respiro (pannelli di protezione trasparenti). Il personale addetto al riconoscimento deve essere dotato di mascherina chirurgica e guanti monouso. Necessario effettuare comunque una frequente igiene delle mani, vista la manipolazione del documento di riconoscimento dei candidati e di altri incartamenti all'uopo compilati.

Sulla postazione di riconoscimento dovranno essere messi a disposizione dispenser di gel idroalcolico a disposizione sia per i candidati che per l'operatore (da ambi i lati della barriera antirespiro). Il candidato andrà invitato ad eseguire nuovamente l'igiene delle mani prima di manipolare documenti o altro.

Il candidato che viene riconosciuto attraverso raffronto con la fotografia riportata sul documento di identità, deve essere invitato ad abbassare la mascherina per il tempo strettamente necessario al riconoscimento.

È previsto il ritiro dell'autodichiarazione sullo stato di salute, sull'assenza di condizioni di rischio e sulla conoscenza delle Istruzioni per la prevenzione del contagio COVID19.

06.2 GESTIONE DEI CANDIDATI E CONTROLLO

06.2.1 Postazioni ordinarie

Gli addetti ai lavori, opportunamente posizionati, si occupano di indicare il percorso da seguire, il settore e la postazione da occupare per lo svolgimento del concorso ad ogni candidato.

I posti a sedere saranno organizzati su sedute opportunamente collocate per assicurare il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro o, in caso di sedute fisse, saranno fruibili solo i posti che garantiscano il rispetto della predetta distanza. In questo caso le sedute da utilizzare possono essere contrassegnate con adesivi o altro sistema equivalente.

La distanza di sicurezza di almeno due metri è riferita a condizioni statiche (es: candidati seduti) e sono escluse le situazioni meramente episodiche, quali ad esempio gli incroci momentanei in fase di vigilanza o distribuzione/ritiro materiali da parte degli addetti ai lavori, o la fase di spostamento dei candidati per occupare la postazione, fermo restando il requisito della mascherina sempre indossata.



06.2.2 Postazioni speciali

I candidati diversamente abili o che hanno necessità particolari (es: persona su sedia a ruote, donna in gravidanza, ecc), vanno sistemati nello spazio in una postazione dedicata con i medesimi criteri di distanziamento sopra riportati.

06.2.3 Posizionamento della commissione

Il tavolo della commissione viene collocato e dimensionato in modo che la distanza prevista tra i componenti della commissione e tra loro ed i candidati sia sempre di almeno due metri. I posti a sedere dei componenti della commissione vanno, per quanto possibile, utilizzati sempre dalla stessa persona.

Va evitato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature (megafono, microfono, ecc) presenti.

I componenti della commissione devono indossare la mascherina chirurgica e osservare una distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Il tavolo della commissione va fornito di dispenser di gel idroalcolico per la disinfezione delle mani.

06.2.4 Comunicazioni preventive

Prima dell'inizio della prova, nell'ambito delle comunicazioni preventive sullo svolgimento della stessa, i candidati vengono nuovamente informati sulle seguenti misure di sicurezza:

- Necessità di uso della mascherina.
- Necessità di distanziamento tra i candidati di almeno un metro.
- Necessità di rispettare le misure di sicurezza anche alla fine del concorso quando i candidati sono liberi di allontanarsi dalla sede.
- Sanificazione di ambienti e materiale.
- Invito all'utilizzo dei bagni prima dell'inizio della prova.

06.3 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Gli addetti ai lavori devono utilizzare:

- La mascherina chirurgica all'interno dei luoghi chiusi per tutta la durata delle procedure concorsuali.
- La mascherina FFP2 e la visiera nei soli casi in cui un soggetto non stia indossando la mascherina o non possa essere rispettata la distanza di sicurezza di almeno 1 metro
- I guanti monouso nella fase di riconoscimento/manipolazione dei documenti, nella fase di ritiro/correzione elaborati o in qualunque attività di scambio di oggetti con i candidati.

I candidati devono utilizzare:

- La mascherina chirurgica all'interno dei luoghi chiusi per tutta la durata delle procedure concorsuali.

I dispositivi di protezione individuale vanno gettati in appositi contenitori.

06.4 SOGGETTO SINTOMATICO ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

1. Temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C° misurata in fase di ingresso

Se all'ingresso della sede concorsuale all'atto della misurazione della temperatura, un candidato dovesse presentare **una temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C°** (misurata anche 2/3 volte a dieci minuti di tempo da una misurazione e l'altra) non potrà accedere all'aula concorsuale e gli **addetti alla vigilanza** lo inviteranno ad allontanarsi e a raggiungere il proprio domicilio il più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

2. Temperatura superiore a 37,5 C° e sintomatologia compatibile al covid-19 in fase di concorso

Se durante la procedura concorsuale una persona (componente della commissione, candidato etc.) manifesti una sintomatologia compatibile con Covid 19, lo deve dichiarare



immediatamente al Presidente della Commissione di concorso o alle persone presenti e deve immediatamente essere dotato di mascherina chirurgica (qualora non ne fosse già dotato) e adeguatamente isolato (nella stanza dedicata o in un'area di isolamento) dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie a una sua assistenza e che comunque dovranno indossare mascherine chirurgiche e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione, di stare ad almeno un metro di distanza. È necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico. L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate in via straordinaria in applicazione alle indicazioni della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

07. SVOLGIMENTO PROVA

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica.

È vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

07.1 USCITA DALLA SEDE AL TERMINE DELLA PROVA

I candidati dovranno rimanere nella propria postazione sino alla raccolta da parte dei membri della Commissione o del personale di vigilanza degli elaborati concorsuali.

I membri della Commissione e il personale di vigilanza dovranno igienizzarsi le mani prima e dopo il ritiro degli elaborati concorsuali.

La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila secondo uno schema preventivamente identificato. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza.

I candidati escono uno alla volta attraverso la porta/le porte di uscita mantenendo le distanze interpersonali di almeno **due metri** e comunque secondo le indicazioni degli assistenti/addetti alla vigilanza.

Non sarà consentito prolungare la presenza all'interno dell'edificio al di fuori del tempo strettamente necessario al deflusso ordinato delle persone che dovranno uscire ed allontanarsi dalle aree concorsuali.

È vietato costituire assembramenti nelle aree concorsuali sia interne che esterne.



08. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Tutto il personale impegnato nell'attività concorsuale deve essere adeguatamente formato e informato sui rischi prevedibili e sulle misure da osservare per prevenire il rischio di contagio e sul comportamento da adottare per prevenirlo, nonché sui contenuti del presente protocollo e le Istruzioni operative collegate in occasione di ciascuna procedura concorsuale.

